

RETE EUROPEA DI PROTEZIONE ALLA COMUNITÀ DI PACE DI SAN JOSÉ DE APARTADÓ
AZIONE URGENTE

Corte Penal Internacional

Fatou Bensouda , **Prosecutor**

Exp. OTP-CR. 266/07

Federación Internacional de Derechos

Humanos Dim Christopoulos, Presidente de la

FIDH Comisión Interamericana de Derechos

Humanos Francisco José Eguiguren Preali,

Presidente **Corte Interamericana de**

Derechos Humanos Roberto De Figueiredo

Caldas, Presidente

Caso 12325

Oficina del Alto Comisionado de las Naciones Unidas para los Derechos Humanos (OACNUDH)

Zeid Ra'ad Al

Hussein **Oficina del Alto Comisionado de**

Naciones Unidas para los Derechos Humanos

en Colombia

Representante en Colombia

Europa, 29 dicembre 2017

Oggetto: PARAMILITARI ATTACCANO MEMBRI DELLA COMUNITÀ DI PACE DI SAN JOSÉ DE APARTADÓ.

Le organizzazioni firmanti e la Rete Europea di Solidarietà con la Colombia **esprimiamo la nostra grande preoccupazione per l'attacco diretto oggi, 29 dicembre, alla Comunità di Pace di San José di Apartadó, nel quale risultarono ferite due persone, tra queste GERMÁN GRACIANO POSSO, Rappresentante Legale della Comunità.**

Secondo le notizie che abbiamo ricevuto direttamente della Comunità **l'attacco aveva come obiettivo assassinare GERMÁN GRACIANO POSSO**, che i paramilitari avevano già minacciato di morte insieme ad altri líderes della Comunità di Pace. Numerose organizzazioni avevano già informato e denunciato circa le minacce a **GERMÁN GRACIANO POSSO, GILDARDO TUBERQUIA ed ESTEBAN GUISAO.**

I fatti di oggi dimostrano che le minacce dei paramilitari non hanno limite. Secondo la testimonianza della Comunità di Pace, un paramilitare di nome **ARCADIO** è arrivato con il col pretesto di vendere un po' di cacao alla Comunità per accertarsi della presenza di **Germán**, cosa che ha immediatamente comunicato a qualcuno dal suo cellulare. Pochi minuti dopo, verso le 10:15, quattro paramilitari sono entrati nel deposito (*bodega*) dove la Comunità commercializza il cacao. Tra questi c'era il comandante paramilitare di zona conosciuto come "**Felipe**" e **Ricardo David**, ben conosciuto nella zona ed altri che si identificarono come: **James Cardona Higueta** (cc 1038811594) ed **Umberto Antonio Londoño Úsuga** (CC 1028025340).

I paramilitari hanno cercato di rinchiudere in una stanza alcuni membri della Comunità che si trovavano lì minacciandoli di morte, armi in pugno. Alcuni di loro hanno reagito ed hanno ingaggiato una lotta con questi criminali riuscendo a togliere l'arma ad uno di loro e ad immobilizzare due paramilitari che sono stati legati. Nella colluttazione, **Germán** ed altri membri della Comunità sono rimasti feriti, così come i due paramilitari immobilizzati.

Ci preoccupa soprattutto che, nonostante le autorità colombiane fossero a conoscenza delle minacce e delle attività paramilitari nella zona, non si sia evitato quello che oggi stiamo vivendo con dolore insieme alla Comunità di Pace.

Dalla Rete Europea di Solidarietà con la Colombia e dalle organizzazioni firmatarie abbiamo diffuso informazioni avvertendo del controllo dei paramilitari sul territorio e sulla connivenza della Brigata XVII con questi, situazione che risulta evidente nella zona. Ugualmente, è da molto tempo che facciamo pressione affinché si realizzino gli accordi di pace che includono, tra gli altri punti, lo smantellamento reale della struttura paramilitare.

Per ciò, sollecitiamo le Organizzazioni internazionali di difesa dei diritti umani perché chiedano al governo colombiano di rispettare quanto pattuito all'Avana e lo sollecitino affinché:

- Lo Stato colombiano compia con le misure di protezione nei confronti della Comunità di Pace di San José de Apartadó – coordinandosi veramente con la Comunità e non come ha fatto fino adesso che afferma che lo fa e non è così -, provvedimenti raccolti nelle Sentenze T-327 del 2004 e T-1025 di 2007 della Corte Costituzionale della Colombia e dell'Atto 034/12 di questa stessa istituzione, dove si responsabilizza lo Stato di garantire e proteggere, tra gli altri, il diritto alla vita, all'integrità personale, alla sicurezza personale e libertà di movimento, delle persone che fanno parte di questa Comunità.
- Si portino a termine indagini esaustive ed imparziali sull'incremento dell'attività paramilitare nella zona, sulle violazioni dei diritti della popolazione civile da parte della Forza Pubblica e sull'impunità di innumerevoli violazioni ai Diritti umani ed al Diritto Internazionale Umanitario.
- Le autorità colombiane intraprendano azioni immediate per smantellare i gruppi paramilitari e rompano i loro vincoli con le forze di sicurezza.

Speriamo che nel 2018 non ci sia realmente né un morto né un ferito più in Colombia a causa della violenza politica e paramilitare.

Firmano:

Ayuntamiento de Alburquerque (España)

Ayuntamiento de Narni (Italia)

Asociación Burgos con Colombia (Burgos – España)

Coordinación valenciana de solidaridad con Colombia (España)

Jambo Comercio Equo e Solidale di Fidenza (Italia)

Plataforma de Apoyo de Burgos con San José de Apartadó (España)

Red Internacional de Derechos Humanos de Ginebra –RIDH- (Suiza)

Red Flamenca de Solidaridad con la Comunidad de Paz de San José de Apartadó (Bélgica)

Rete Italiana di Solidarietà Colombia Vive! (Narni, Italia)

Universitat Internacional de la Pau (Cataluña)

Altre Associazioni solidarie con la Comunidad de Paz de San José de Apartadó:

Aljovent (Alburquerque – España)

Ampa “Pedro Márquez” (Alburquerque – España)

ASOC Katío, asociación de Solidaridad con Colombia.

Asociación Burgalesa de Impulso Social (ASOBUIS).

Asociación Jorge Adolfo Freytter Romero.

Asociación Malinche, iniciativa solidaria con el pueblo de Nicaragua.

Asociación Taller de Educación en Valores Alternativos (Alburquerque – España)

Asociación Calicanto Extremadura (Alburquerque – España)

Asociación de Alburquerque: Albahaca (Alburquerque –

España) Asociación juvenil la sombrilla (Alburquerque –

España) Asociación Sambrona (Alburquerque – España)
Asociación de músicos de Alburquerque (Alburquerque – España)
Asociación de mujeres El Álamo (Alburquerque – España)
Asociación de mujeres El Encinar (Alburquerque – España)
Asociación de madres Progresistas (Alburquerque – España)
Asociación oncológica extremeña (Alburquerque – España)
Comité Madrileño de Defensa de los DDHH en Colombia (COMADEHCO).
Comisión de Ayuda al Refugiado en Euskadi (CEAR-Euskadi).
Centro ocupacional Los Baldíos (Alburquerque – España)
Centro especial de la infancia (Alburquerque – España)
Ecologistas en Acción – Área de Educación y Ecofeminismo.
Emigrad@s Sin Fronteras.
Escuela municipal de música (Alburquerque – España)
Iridia – Centro por la Defensa de los Derechos Humanos (Barcelona).
Ítaca – Organización Internacionalista Catalana.
ONG - XXI Solidario (España)
Red Internacional de Derechos Humanos de Ginebra (RIDH).

Jorge Enrique Freyter Florián, exiliado político (País Vasco).
Giovanna Martelli, diputada del Grupo Liberi e Uguali (Italia).
Piedad Córdoba Ruiz, ex senadora de la República de Colombia.

Con copia a:

Presidente de la República de Colombia y premio Nobel de la Paz 2016

Vicepresidente de la República de
Colombia Ministro de la Defensa
Ministro del Interior
Ministro de Justicia y del derecho
Fiscal General de la Nación
Procuraduría regional de Antioquia- Medellín
Defensoría del Pueblo
Departamento de Policía Urabá
Comandante Departamento de Policía de Antioquia
Comando de la Brigada XVII

Delegación de la Unión Europea para Colombia y Ecuador
Embajada de Italia en Colombia, Caterina Bertolini,
Embajadora Embajada de Colombia en Italia
Juan Mesa Zuleta, Embajador

Comisionados CIDH

Margarette May Macaulay
José de Jesús Orozco
Henríquez Paulo Vannuchi
James L. Cavallaro

Sua Santità Papa Francesco

Segretario di Stato Vaticano Sua Eccellenza Rev.ma Pietro
Parolin Segreteria di Stato –Sezione Rapporti con gli Stati

Comité Premio Nobel

Olav Njølstad, Director Instituto Premio Nobel
Kaci Kullmann Five
Berit Reiss-
Andersen Inger-
Marie Ytterhorn
Henrik Syse
Thorbjørn Jagland

Premio Gernika por la Paz y la reconciliación

José María Gorroño Etxebarrieta – Alcalde de Gernika –
Lumo Christel Augenstein – Máxima autoridad de Pforzheim
María Oianguren Idigoras, Directora de Gernika Gogoratuz, Centro de Investigación por la Paz.
Iratxe Momoitio Astorkia, Directora Museo de la Paz

Premio Lampada di San Francesco

Padre Mauro Gambetti, Custode Sacro Convento San Francesco di Assisi
Padre Enzo Fortunato, Director de Prensa Sacro Convento San Francesco di Assisi

Parlamentarios Unión Europea